



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo “Ten. Giovanni Corna Pellegrini”
Scuola dell’infanzia – Primo ciclo d’istruzione

PROGRAMMA ANNUALE 2015

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 23 gennaio 2015
delibera n.

Acquisizione parere favorevole dal Collegio dei Revisori
in data verbale n.

Relazione del Dirigente scolastico al Programma Annuale 2015

Premessa

Il Programma Annuale, presentato ed illustrato nelle sue linee essenziali con questa relazione, è impostato secondo le indicazioni contenute nel Regolamento concernente le *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”* di cui al **Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44**.

Poiché il Programma Annuale dell'Istituzione scolastica deve coincidere con l'anno finanziario, si deve tenere conto che gli aspetti contabili e amministrativi vanno riferiti a periodi appartenenti a due anni scolastici: 2014/15 e 2015/16.

Questa discrasia tra anno finanziario e anno scolastico crea qualche difficoltà nelle previsioni, in quanto alcuni progetti possono trovare certezza di proposta e di attuazione solo nei primi mesi di inizio anno scolastico, cioè a settembre/ottobre, mentre la loro programmazione organizzativa e finanziaria è prevista circa un anno prima. Per confermare o definire alcune iniziative occorre infatti verificare l'efficacia o meno di quelle precedenti, avere costituito in modo definito i Consigli di Classe e avere la certezza delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Premesso quanto sopra, e prevedendo quindi possibili modifiche e/o integrazioni al programma e al documento contabile nel corso del corrente anno finanziario, con la presente relazione ci si propone di illustrare gli obiettivi formativi, didattici e organizzativi che l'Istituzione scolastica intende perseguire.

L'articolazione dell'Istituto.

Prospetto riepilogativo classi ed alunni		
Ordine di scuola	n. classi/sezioni	n. totale alunni
Scuola dell'infanzia di Pisogne	3	67
Scuola Primaria di Pisogne	15	317
Scuola Primaria di Gratacasolo	5	91
Scuola secondaria. di I grado di Pisogne	7	159
Scuola secondaria. di I grado di Gratacasolo	3	68
Totale generale	33	702

I quattro plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo appartengono al medesimo Comune; Se la diversità dei gradi scolastici può dunque costituire un fattore di complessità, il riferimento ad un'unica Amministrazione municipale è facilitante poiché semplifica i processi decisionali per quanto attiene i rapporti Scuola/Ente Locale. Il quadro unitario sopra sinteticamente descritto rappresenta una situazione favorevole allo sviluppo di percorsi condivisi tra le scuole e consente di integrare più facilmente all'interno del curriculum scolastico le opportunità formative offerte dal territorio.

In questo contesto il concetto di territorio va inteso anche secondo un'accezione più ampia del solo ambito comunale: la scuola partecipa alle attività della Rete che comprende tutti gli Istituti della Valle Camonica (Centro di Coordinamento dei Servizi Scolastici – Distretto 37 e Comune di Pisogne) che opera in maniera coordinata, soprattutto in merito a tematiche di più vasto respiro (valutazione di istituto, orientamento, successo scolastico, tecnologie digitali, integrazione scolastica alunni in situazione di handicap, alunni immigrati, iniziative di formazione del personale, teatro).

L'azione educativo-didattica nel quadro dell'autonomia scolastica.

Le innovazioni normative introdotte con le recenti leggi di riforma della scuola del I ciclo d'istruzione (nella scuola Secondaria di I grado: riduzione delle classi a tempo prolungato con conseguente progressiva scomparsa delle attività pomeridiane; nella scuola Primaria: eliminazione delle ore di contemporanea presenza tra le insegnanti, ridefinizione dell'organizzazione modulare a favore della figura di insegnante unico o prevalente, ...) accompagnate a una riduzione delle risorse finanziarie e di personale, non hanno mancato di far sentire i loro effetti sulle condizioni organizzative e, conseguentemente, sulla qualità del servizio che è possibile erogare alle famiglie. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto è stato quindi delineato valorizzando le opportunità che la situazione attuale e l'autonomia scolastica offrono, al fine di rendere l'azione didattica complessiva più adeguata ai nuovi bisogni formativi degli alunni delle diverse età.

Il POF per l'a. s. 2014/15 contiene tutti gli elementi ispiratori delle attività previste in riferimento alla funzione primaria della scuola, quella educativo - formativa, in continuità con le esperienze dell'anno scolastico precedente. Il Programma Annuale 2015 è stato infine impostato coerentemente con tale documento, in particolare per quanto riguarda l'azione didattica nei tre ordini di scuola di questo Istituto comprensivo: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Quanto programmato per l'a. s. 2014/ 2015 si pone in continuità con iniziative e progetti avviati lo scorso anno, ma arricchisce anche l'offerta formativa dell'Istituto con nuove proposte finalizzate in particolare a garantire un ben – essere a scuola e nel proprio contesto. Si intende infatti promuovere uno sguardo olistico sulla persona, che ne valorizzi ogni dimensione, aiutando l'alunno a scoprire potenzialità e capacità proprie, per inserirsi in modo valido e propositivo nel contesto di appartenenza. Per questo sono previsti anche percorsi di approfondimento che garantiscano una più ampia conoscenza delle opportunità offerte dal proprio territorio, sia sotto il profilo ambientale, sociale, sportivo e storico-culturale, musicale.

In particolare si intende:

- responsabilizzare i ragazzi rispetto alle conseguenze di azioni, scelte, impegni, ma anche rispetto alle capacità di fare riferimento a criteri di condotta, a principi interiorizzati, a valori riconosciuti
- promuovere la cultura della legalità, aiutando gli alunni, con mezzi e modi adeguati alle rispettive età, a maturare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- promuovere una preparazione culturale di base per il passaggio al successivo grado dell'istruzione secondo un'ottica di continuità educativo-didattica;
- elevare il livello di istruzione di ciascun alunno, secondo linee ricche di sollecitazioni culturali, operative, sociali, in cui trovano spazio linguaggi specifici diversi;
- creare le condizioni perché i ragazzi possano interagire e confrontarsi con coetanei di altre scuole e di altri Paesi europei al fine di meglio valutare le competenze acquisite.
- far acquisire competenze nell'uso di mezzi tecnologici moderni, anche per mezzo di un'ulteriore diffusione dell'utilizzo didattico di ipad e LIM
- attivare iniziative di orientamento al fine di rendere sempre più motivata e consapevole la scelta della scuola secondaria superiore al termine del primo ciclo di istruzione.

Particolare attenzione si è voluto riservare all' **ascolto dei bisogni** tramite la predisposizione di sportelli, interventi specifici di affettività nelle classi, attività rivolte ai genitori di approfondimento/ conoscenza delle nuove emergenze sociali. Ulteriori iniziative territoriali a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono monitorate e supportate dall'Istituto, in sinergia con l'efficiente sportello di Assistenza sociale del Comune. La scuola ha inoltre messo a disposizione fondi specifici forniti anche dal Ministero ed ulteriori supporti esterni previsti dalla partecipazione a bandi, in sinergia con la Cooperativa Girasole presente in Pisogne..

Un ulteriore obiettivo gestionale strategico, adottato unitariamente dalle diverse componenti della scuola, attraverso una sinergia degli Organi Collegiali, nonché dei Gruppi/Commissioni rimane la **continuità** dei processi educativi avviati a favore degli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado; tale obiettivo è perseguito attraverso la condivisione delle finalità educative generali (v. P.O.F.), la progettazione di percorsi comuni (es: predisposizione di protocolli di accoglienza, scelta del "*macrotema di Istituto*"; specifiche attività progettuali, quali l'orto (Expo 2015), teatro, inglese, mini - basket e ballo country caratterizzate da significative forme di scambio professionale. Infine l'adozione di indirizzi metodologici ispirati alla gradualità.

La scuola intende prendersi cura di tutti gli alunni anche programmando interventi personalizzati. I docenti operano scelte educative tese alla formazione di una Comunità scolastica dove gli alunni crescono e imparano in un clima di

ascolto, uguaglianza, amicizia e cooperazione; si privilegiano dunque metodologie che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni e favoriscono apprendimenti significativi (cooperative learning, attività di tutoring, attività di ricerca-azione); si valorizzano, inoltre, tutte le risorse utili per un apprendimento significativo: compagni di classe e gruppo dei pari, personale docente e non docente, educatori, figure di riferimento significative e familiari (cui viene riconosciuto un ruolo educativo primario).

Per garantire il perseguimento di tali obiettivi, l'Istituto ritiene prioritaria l'attività costante di **formazione** del proprio personale, intesa anche come risorsa per l'implementazione e l'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso l'approfondimento di tematiche comuni, che attraverso modalità di formazione in situazione (es: attività di laboratorio condotte con la consulenza, il supporto e la supervisione di esperti esterni).

Relazione tecnica

Con questa prima parte della relazione, esplicativa e nel contempo riassuntiva di altri più corposi documenti che sviluppano e analizzano l'azione formativa di questa Istituzione, si è voluto, nel rispetto delle indicazioni regolamentari, focalizzare gli obiettivi più rilevanti che si intendono perseguire e conseguire sia sul piano didattico che su quello organizzativo.

Si passa pertanto ad esaminare gli aspetti tecnici del bilancio, per una più precisa e dettagliata conoscenza delle fonti di finanziamento e delle modalità di distribuzione delle risorse, cioè delle singole voci che definiscono le entrate e le uscite, precisando ancora che nel predisporre tale documento si è tenuta nella dovuta considerazione la normativa vigente ed in particolare la seguente:

- Legge n. 59 del 15 marzo '97 art. 21 (Delega per il conferimento di funzioni alle Regioni e agli Enti Locali e la riforma della P. A.);
- D.P.R. 8 marzo '99 n. 275 (Regolamento in materia di autonomia organizzativa e didattica);
- D. l. 1 febbraio 2001 n. 44 "Regolamento concernente le istruzioni sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- D. M. 1 marzo 2007 n. 21 relativo alle disposizioni per la predisposizione del P. A. 2007;
- nota MPI prot. 2467 del 03-12-2007 avente per oggetto: A. F. 2008 - Programma Annuale 2008 - **Modifiche piano dei conti**;
- nota MIUR - Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio - del 3 gennaio 2013 avente per oggetto: PROGRAMMA ANNUALE 2013 che sostituisce e annulla le comunicazioni precedenti (prot.8110 del 17 dicembre 2012).
- nota MIUR -Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio- del 16/12/2014 prot. del 18313 avente per oggetto: Istruzioni per la predisposizione del **Programma Annuale per l'e.f. 2015**

Quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

Entrate 2015		
Assegnazioni MPI - 8/12	Avanzo di amministrazione	€ 14.529,49
	supplenze	
	divers. Abili	€ 112,00
	Funzionamento	€ 3.701,33
	quota fissa	€ 733,33
	sede aggiuntiva	€ 200,00
	manutencoop	29.564,53
	totale	€ 34.311,19

Comune di Pisogne		
	Piano diritto alla studio	€ 22.000,00
	Piano diritto alla studio-2014	€ 3.000,00
Rimborso spese scambio "Comenius"	Scuola in rete -obiettivo Crescita	€ 751,75
Acquisto Banchi e sedie	Totale	€ 25.751,75
Comunità montana di Vallecamonica		
	CCSS - Scuola in rete	€ 1.748,25
	CCSS - Teatro	€ 1.200,00
Totale	Totale	€ 2.948,25
Privati interessi attivi		
	banca Pop. Di Sondrio	€ 3,74
Totale	entrate statali+CCSS	€ 77.544,42

Pisogne, 23 gennaio 2015

Il Dirigente Scolastico
Gemma Scolari